

JORGE EIELSON

ARTE COME NODO/NODO COME DONO

a cura di Martha Canfield

JORGE EIELSON

ARTE COME NODO/NODO COME DONO

Firenze

Palazzo Vecchio, Sala d'Arme

29 novembre 2008 - 8 gennaio 2009

Enti promotori

Centro Studi Jorge Eielson

Comune di Firenze,
Assessorato alla Cultura

Ambasciata del Perù, Roma



centro studi
jorge eielson



COMUNE DI FIRENZE
Assessorato alla Cultura



EMBAJADA DEL PERU EN ITALIA

Ideazione della mostra

Centro Studi Jorge Eielson

Mostra a cura di

Martha Canfield

Comitato scientifico

Marina Affanni
Antonio Aimi
Luciano Boi
Antonella Ciabatti
Aldo Tagliaferri

Catalogo a cura di

Martha Canfield
con la collaborazione di
Antonella Ciabatti

Produzione e realizzazione

Centro Studi Jorge Eielson

Coordinamento e organizzazione

Laura Del Conte

Progetto di allestimento

Centro Studi Jorge Eielson
Duilio Affanni
Luigi Cupellini

Realizzazione dell'allestimento

Ditta Galli, *Firenze*
Ditta Atlas Livelux, *Firenze*

Progetto grafico e impaginazione

Lisa Cigolini

Ufficio Stampa

Centro Studi Jorge Eielson
Lisa Cigolini
Laura Del Conte
Giulia Spagnesi

Trasporti

Luigi Trolese Trasporti, *Milano*

Assicurazioni

Assicurazioni Generali S.p.A.

Traduzioni in italiano

Antonella Ciabatti

Traduzioni in spagnolo

Claudia Cortés

Traduzioni in inglese

Ashlee Redfern

Crediti fotografici

Gian Paolo Balestrini, *Saronno*
Alicia Benavidas, Lima, *Perù*
Dario Lasagni, *Reggio Emilia*
Maria Mulas, *Milano*
Giovanni Ricci, *Milano*
Giovanni Volante, *Firenze*

Prestatori

Centro Studi Jorge Eielson, *Firenze*
Il chiostro arte contemporanea, *Saronno*
ILLVA, *Saronno*
Martha Canfield, *Firenze*
Giuliano Gori, *Pistoia*

Centro Studi Jorge Eielson

Presidente Onorario

Olivia Eielson

Presidente

Martha Canfield

Vicepresidente

Aldo Tagliaferri

Consiglieri

Antonio Aimi
Luciano Boi
Antonella Ciabatti
Bruno Coppola
Paolo Iacuzzi
Antonio Melis
Mario Sartor

Tesoriera

Laura Del Conte

Segretario

Ivano Malcotti

Comitato Scientifico

Mario Vargas Llosa (Direttore)
Fernando de Szyszlo
Antonio Aimi
Irma Arestizábal
Luciano Boi
Fina García Marruz
Paolo Fabrizio Iacuzzi
Antonio Melis
Álvaro Mutis
José Miguel Oviedo
Luis Rebaza Soralez
William Rowe
Márgara Russotto
Lorraine Verner
Cintio Vitier

Ringraziamenti della Curatrice

La prima mostra personale del grande artista peruviano a Firenze ha visto coinvolte molte istituzioni e persone che per il loro ruolo, per competenza professionale o più semplicemente per motivi di amicizia e generosità, si sono prodigate e hanno stimolato e collaborato a questo progetto durante la sua non semplice ideazione e realizzazione. A tutti va la mia profonda gratitudine, anche a quelli che non riuscirò a citare qui per nome.

In ogni caso, un ringraziamento speciale va a:

il Comune di Firenze per l'appoggio offerto fin dall'inizio e il personale dell'Assessorato alla Cultura, in special modo Daniele Ciullini;

l'Ambasciata del Perù, l'Ecc. mo Sig. Ambasciatore Carlos Roca Cáceres e la Dott.ssa Giovanna Zanelli, che hanno auspicato l'attuale mostra collaborando in varie forme alla realizzazione di questo progetto;

l'ILLVA di Saronno e la Galleria Il Chiostro Arte Contemporanea, e in particolare Marina Affanni, per la devozione nei confronti del “suo” Maestro e per il delicato e importante lavoro da lei intrapreso configurando l'archivio delle sue opere; a lei e a suo padre Duilio per la collaborazione fondamentale nell'allestimento di questa mostra;

Michele Ventura e sua moglie Silvia, che hanno creduto subito al nostro progetto e mi sono stati a fianco soprattutto nelle prime e ancora incerte decisioni, e proprio per quello più difficili; Aldo Tagliaferri, vicepresidente del Centro Eielson, amico personale del Maestro ed esperto conoscitore della sua opera artistica e letteraria, che mi è stato vicino fin dalle ore difficili della sua scomparsa e della fondazione del Centro, fornendomi contatti e consigli saggi e utili; Antonio Aimi per i suoi molti e giusti suggerimenti; e anche per avere immaginato una manifestazione molto più vasta e articolata di quella che poi abbiamo effettivamente realizzato, ma il cui sogno rimane in piedi come sicuro stimolo;

Antonella Ciabatti, socia fondatrice del Centro, collaboratrice e amica costante, che ha lavorato fin dall'inizio con competenza e generosità, mettendo a frutto l'esperienza guadagnata insieme nelle prime manifestazioni organizzate a Venezia, nelle quali Eielson aveva un ruolo centrale; Laura Del Conte, per il suo indispensabile aiuto, per essersi prodigata in vari campi, dall'amministrativo, all'organizzativo, al logistico, al pubblicitario, sempre con grande fede ed entusiasmo, senso della responsabilità ed efficienza professionale;

Lisa Cigolini, che ha voluto dedicare la sua tesi di laurea proprio agli eventi del Centro Eielson, e poi ha continuato a porre al servizio di questo progetto la sua creatività e la sua professionalità; Giuliano Gori, amico, collezionista ed editore di una parte delicata e fino ad allora trascurata dell'opera di Eielson, la sua poesia visiva; Maria Mulas, fotografa “storica” di Eielson, e cara amica; Marco e Roberto Niccoli, per il lavoro svolto attraverso la loro Galleria di Parma e l'attenzione offerta all'attività multiple di Eielson;

infine, un grazie di cuore e la mia affettuosa riconoscenza a Patricia e Mario Vargas Llosa.



sommario

presentazione

Ambasciata del Perù in Italia 7

saggi

Mario Vargas Llosa
Vivere è un'opera maestra 10

Martha Canfield
Jorge Eduardo Eielson: l'uomo che annodava parole e stelle 12

Fernando de Szyszlo
Jorge Eduardo Eielson come artista adolescente 22

Aldo Tagliaferri
Il sorriso malinconico del clown artista 26

Luciano Boi e Lorraine Verner
La realtà come creazione e trasformazione di nodi 38

Antonio Aimi
Intervista a Jorge Eielson, un artista totale 56

Carlos Runcie Tanaka
Al maestro e amico 60

opere in mostra 62

apparati

Eielson nella memoria di artisti e poeti 94

Cronologia 104

Bibliografia 106

Esposizioni 110

traduzioni

inglese 113

spagnolo 139



Jorge Eduardo Eielson

(Lima, 13/04/1924 – Milano, 8/3/2006)

Jorge Eduardo Eielson non è solo un nome, sono anche tre parole che insieme dicono “arte” ed evocano armoniosamente un peruviano eccezionale. Pittore, scultore, scrittore e poeta sono tre categorie che descrivono il genio creatore di un artista integrale che ha fatto della sua vita un’intera opera d’arte nella ricerca continua della propria identità creativa e nello stesso tempo creatrice.

Propria dei grandi uomini e dei grandi artisti, soprattutto, è l’incomprensione con cui è stata percepita la sua opera iniziale (in contrasto con il successivo repentino riconoscimento della sua opera, presentata e tradotta in diverse lingue). Il fatto è che l’innovatrice proposta delle sue prime creazioni artistiche a Lima, non venne apprezzata nella sua dimensione reale. La sua sensibilità fu unica.

La permanente capacità di apprendere la realtà attraverso la esplorazione del mondo, sorprende Eielson nella ricerca di sé stesso e di quel che del mondo prese per sé.

La sua speciale apertura verso il mondo si costruì nei suoi anni di formazione in Perù, e va dal suo avvicinamento ai nodi e dalla sua relazione con i quipus andini, fino alla ricreazione dei paesaggi della costa peruviana. La famiglia, gli amici, il Perù, l’America Latina, la vita stessa, hanno fatto parte della sua identità come artista e della sua conformazione come essere umano, ed è stata proprio questa identità, aperta, contemplativa e esplorativa, a servire da mezzo all’artista per avvicinarlo con fluidità al mondo che lo circondava.

In commemorazione di Jorge Eduardo Eielson, l’Ambasciata del Perù in Italia ringrazia e saluta coloro che diffondono l’opera universale di questo illustre artista peruviano che, come la sua opera, nacque a Lima, viaggiò per il mondo, crebbe immensamente e, dall’Italia, partì verso l’infinito.

Ambasciata del Perù in Italia

